

Linoleo

S. 0529 "1946-5-14"
Don Benetti

Torino, 14 / 5 / 1946

S. 369.3 -

Car.mo Ispettore,

L'amore che sentiamo per la Chiesa e per la Patria richiede da noi in quest'ora di eccezionale gravità il più vivo e pratico interesse.

Le elezioni che si svolgeranno il 2 giugno per la Costituzione dovranno decidere delle sorti della nostra Nazione e conseguentemente del suo indirizzo religioso. Nessuno può rimanere indifferente di fronte ad un fatto di tanta gravità.

Ti prego pertanto di agire nel modo più efficace e rapido, mediante i Direttori, presso tutti i Salesiani della tua Ispettorìa, affinché:

1°) Ciascuno si disponga a compiere il proprio dovere di buon cittadino e di buon cattolico;

2°) Tutti nella sfera delle proprie relazioni facciano opera efficacemente persuasiva tra i congiunti, i conoscenti, i cooperatori e le cooperatrici, gli ex-allievi e le ex-allieve, per indurli a compiere coscienziosamente il proprio dovere.

Siccome poi ogni sollecitudine e fatica a nulla approderebbero senza l'aiuto di Dio; così dispongo che dal 25 maggio a 2 giugno in tutte le Case si dia la Benedizione col Santissimo Sacramento, cantando, invece dell'Ave Maris Stella, il Veni Creator, e recitando prima della Benedizione un Pater, Ave, Gloria ed una Salve Regina, a meno che i Vescovi abbiano già ordinato altre preghiere.

Tutti poi, anche se costerà loro qualche sacrificio, facciano qualche visita e qualche preghiera in più, moltiplicando in particolare la recita del Santo Rosario.

Ognuno sia persuaso che il trionfo della buona causa, oltre che all'azione operosa, è soprattutto legato alla preghiera.

Ove fosse necessario; s'instruiscano ed aiutino le Figlie di Maria Ausiliatrice ed eventualmente altre Suore e persone.

Benedico tutti. Pregate pel vostro

Aff.mo in G. e M.

Don Benetti
Prof. Gen.